



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
BGIC82200N: ARCENE - C.CONSONNI

Scuole associate al codice principale:

BGAA82200D: ARCENE - C.CONSONNI
BGAA82201E: LURANO INFANZIA
BGEE82201Q: ARCENE
BGEE82202R: CASTEL ROZZONE
BGEE82203T: LURANO
BGEE82204V: POGNANO
BGMM82201P: S.M.S."C.CONSONNI" ARCENE
BGMM82202Q: S.M.S. CASTEL ROZZONE
BGMM82203R: S.M.S. LURANO



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 4	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 6	Competenze chiave europee
pag 8	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 9	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 12	Ambiente di apprendimento
pag 15	Inclusione e differenziazione
pag 18	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 21	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 24	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 26	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 28	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Punti di forza

La quasi totalità degli alunni è stata ammessa alla classe successiva; è da segnalare che gli alunni promossi del nostro Istituto sono in percentuale pari o maggiore alle medie di riferimento. Per quanto riguarda gli esiti degli esami di Stato, si registra una percentuale di votazioni basse e medio-basse (6 e 7) molto alta e superiore ad ogni media di riferimento. Di conseguenza, le restanti valutazioni (8, 9 e 10) sono in percentuale inferiore rispetto alle medie di riferimento. Tale dato è in linea con gli esiti delle prove Invalsi. In merito alla dispersione scolastica, va rilevato che il fenomeno non riguarda affatto il nostro Istituto. Rispetto ai trasferimenti, invece, se ne registrano sia in entrata che in uscita; ciò è in linea con i parametri di riferimento tranne che per le classi II della scuola primaria.

Punti di debolezza

Per quanto riguarda la votazione conseguita all'esame di Stato, nel nostro Istituto risultano poche eccellenze (votazione conseguita 10 e 10 e lode) e valutazioni alte (8 e 9) rispetto al campione di riferimento. In merito ai trasferimenti, si registrano maggiori movimenti in entrata, soprattutto per le classi iniziali della primaria e la classe seconda della secondaria, nelle quali risultano inseriti più alunni rispetto alla media di riferimento.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Motivazione dell'autovalutazione

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola. La percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola. La percentuale di studenti trasferiti in uscita è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola. La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo) è superiore ai riferimenti nazionali. La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo) è inferiore ai riferimenti nazionali.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Punti di forza

Gli esiti generali delle prove della scuola primaria mostrano una situazione variegata tra le annualità e le diverse prove. In particolare, per quanto riguarda le classi seconde, il nostro Istituto ha raggiunto risultati in linea o di poco superiori rispetto al punteggio medio della Lombardia e dell'Italia a fronte di una partecipazione quasi totale di alunni. Tuttavia, è significativo sottolineare che solo una classe ha ottenuto risultati nettamente inferiori al punteggio dell'Italia sia nella prova di italiano sia nella prova di matematica. La situazione delle classi quinta è più complessa ed articolata; il nostro Istituto si è confermato in media con i punteggi delle prove di italiano e matematica dell'area geografica di riferimento e dell'Italia. Tuttavia, si segnala un punteggio tendente al basso per la prova di matematica. Le Invalsi di inglese hanno ottenuto, invece, risultati molto brillanti sia nella prova di listening sia nella prova di reading. Gli esiti generali delle prove della scuola secondaria sono poco incoraggianti, fatta eccezione per le prove di inglese. Tuttavia, per ogni prova c'è sempre qualche classe al di sopra di ogni media di riferimento.

Punti di debolezza

Nella scuola Primaria, dall'analisi dei risultati delle singole classi, si evidenzia un'estrema eterogeneità tra le classi. Si sottolinea inoltre che rispetto agli anni precedenti si è raggiunto il miglioramento auspicato nelle prove di inglese. Per quanto riguarda la scuola Secondaria, considerati gli esiti degli anni precedenti, si registra un peggioramento dei risultati tranne che per le prove di inglese.

Autovalutazione



Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Motivazione dell'autovalutazione

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è superiore a quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocati nel livello più basso è in linea con la percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La variabilità tra le classi è inferiore ai riferimenti dati. Risulta impossibile fare riflessioni sull'effetto scuola in quanto questo dato non è disponibile.



Competenze chiave europee

Punti di forza

Tra le diverse competenze chiave, tutte promosse dalla nostra scuola, sia attraverso progetti che coinvolgono gli studenti sia attraverso la formazione dei docenti, negli ultimi anni il nostro Istituto ha investito e continua ad investire molto soprattutto sulle competenze sociali e di cittadinanza attraverso una serie di attività e progetti finalizzati anche all'insegnamento dell'educazione civica. Tra questi, di particolare rilievo, sono i seguenti: - settimana di prevenzione contro bullismo e cyberbullismo nella prima settimana di febbraio; in progetto coinvolge tutte le classi di tutti i plessi dell'Istituto e vede la collaborazione di diverse associazioni e società sportive e non della provincia. - realizzazione dell'orto circolare in tutti e tre i plessi della scuola secondaria. - promozione del volontariato attraverso attività concrete di aiuto sul territorio e attività di fundraicing, nei comuni di Castel Rozzone e Arcene (scuola secondaria). - CCJ, Consiglio Comunale Junior, dall'a.s. 2022/2023, per la secondaria di Arcene. Suddette attività sono oggetto di osservazione e valutazione da parte di tutti i docenti coinvolti.

Punti di debolezza

Nonostante la formazione continua dei docenti, la didattica per competenze viene attuata ma in modo non ancora sistematico. Inoltre non sono stati ancora predisposti strumenti comuni a tutti i docenti per la valutazione delle competenze.

Autovalutazione



Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.



Risultati a distanza

Punti di forza

Non è possibile elaborare riflessioni e commenti relativi a questa sezione in quanto mancano i dati per poter procedere ad un confronto tra gli esiti delle prove dell'anno 2020 e quelle dell'anno 2023 svolte dagli stessi studenti. Questo a causa del fatto che nell'a.s. 2019/2020, per via del Covid-19, non si sono svolte le prove Invalsi.

Punti di debolezza

Non è possibile elaborare riflessioni e commenti relativi a questa sezione in quanto mancano i dati per poter procedere ad un confronto tra gli esiti delle prove dell'anno 2020 e quelle dell'anno 2023 svolte dagli stessi studenti. Questo a causa del fatto che nell'a.s. 2019/2020, per via del Covid-19, non si sono svolte le prove Invalsi.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Motivazione dell'autovalutazione

Si lascia di seguito la motivazione dell'autovalutazione espressa nel precedente anno scolastico. I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono quasi soddisfacenti. Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria alcuni studenti presentano qualche difficoltà nello studio. La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI di poco inferiori o pari a quelli medi regionali.



Curricolo, progettazione e valutazione

Punti di forza

Il curricolo d'Istituto è stato completato sia per la Primaria che per la Secondaria in riferimento alle Indicazioni del 2012. Successivamente sono stati elaborati un curricolo verticale digitale e un curricolo di educazione civica. A partire dall'a.s. 2022/2023 è stata costituita una commissione per l'organizzazione dei lavori finalizzati alla stesura del curricolo verticale. Nella scuola primaria la programmazione è condivisa settimanalmente all'interno del team per tutte le discipline e si ha un confronto per classi parallele di tutti i plessi dell'Istituto più volte l'anno. Nella scuola secondaria sono istituiti i dipartimenti di materia che si riuniscono per verificare il lavoro svolto, delineare la programmazione delle singole discipline ed elaborare e/o revisionare le prove comuni. Sono stati elaborati criteri comuni a tutto l'Istituto per la valutazione del comportamento. Per la valutazione delle discipline, nella primaria restano validi i giudizi descrittivi elaborati a seguito della riforma. La scuola secondaria utilizza una tabella di corrispondenza tra percentuale delle risposte corrette e voto e una griglia per la correzione della produzione scritta. Per la valutazione dell'Esame finale del primo ciclo di Istruzione sono adottate griglie specifiche per le singole prove. Il certificato delle competenze viene compilato

Punti di debolezza

La complessità dell'Istituto, costituito da realtà territoriali diverse, rende più difficoltosa la rilevazione dei bisogni formativi legati ai contesti locali. Occorre continuare il processo di revisione e di aggiornamento del curricolo verticale d'Istituto e degli strumenti di progettazione e di valutazione soprattutto per le competenze.



seguendo il modello ministeriale sia per la primaria che per la secondaria. All'interno del PTOF sono previsti diversi progetti che coinvolgono tutte le classi di ogni ordine e che mirano non solo alla promozione delle competenze disciplinari ma anche di quelle trasversali, legate all'area espressiva, alla tematica ambientale, alla cittadinanza attiva e alla prevenzione del bullismo e del cyberbullismo. A partire dall'anno scolastico 2022/2023, nella scuola primaria sono state introdotte le seguenti novità: - potenziamento della lingua inglese nelle classi prime, passando da una a due ore settimanali; - potenziamento di arte nelle classi seconde, passando da una a due ore settimanali; - introduzione del laboratorio di logica, per un'ora a settimana, per le classi terze, quarte e quinte; - inserimento della figura del docente esperto di motoria per le classi quarte e quinte, passando da una a due ore settimanali; - potenziamento di matematica per le classi quinte per un'ora a settimana. A partire dall'a.s. 2023/2024, inoltre, è stato introdotto un progetto ponte tra la quinta primaria e la secondaria per il potenziamento della lingua inglese in tutti i plessi e dell'educazione musicale nei plessi di Pognano e Castel Rozzone. Nella scuola secondaria, che prevede un modulo da 36 ore settimanali, le attività aggiuntive sono così gestite: - due ore di potenziamento di italiano; - un'ora di potenziamento di matematica; - un'ora di informatica in collaborazione col docente di lettere per un progetto



o di lettura o di CLIL.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curriculum risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento.

I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

(scuole II ciclo) La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.



Ambiente di apprendimento

Punti di forza

Esistono spazi laboratoriali, con figure di coordinamento, distribuiti in modo diverso a seconda dei vari plessi: laboratorio artistico, biblioteca, aula magna, laboratorio informatico, laboratorio linguistico e di scienze, palestra. Con gli ultimi progetti FESR e PNRR si è ampliato il parco dei dispositivi digitali, dalle digital board, al cablaggio per i collegamenti fino ad arrivare a nuovi arredi e dispositivi digitali per ambienti innovativi ed immersivi, in funzione del target di una scuola 4.0. I docenti e responsabili di plesso, in vari momenti dell'anno, curano la presenza dei supporti didattici e segnalano eventuali carenze o necessità. Sia nella scuola Primaria sia nella scuola Secondaria la durata delle lezioni è funzionale alle esigenze di apprendimento degli studenti. La scuola promuove l'utilizzo delle TIC con la presenza delle LIM o DIGI quadro presenti in tutte le classi dell'Istituto. E' presente la figura dell'animatore digitale ed è attivo il team per l'innovazione digitale previsto dal Piano Nazionale Scuola Digitale. Si organizzano nell'istituto corsi di formazione relativi all'apprendimento e alla progettazione per competenze grazie alle nuove tecnologie e per promuovere l'inclusione. L'istituto ha elaborato documenti di condivisione di regole e di responsabilità sia con le famiglie sia con gli alunni (patto di

Punti di debolezza

In alcuni plessi gli spazi laboratoriali sono limitati, perché convertiti in aule scolastiche. Riguardo la dimensione relazionale, per evitare situazioni problematiche all'interno delle classi, che si verificano sempre più di frequente, sarebbe opportuna una collaborazione più stringente con le famiglie e gli altri enti territoriali, in quanto la maggior parte dei conflitti, che vengono sempre gestiti in presenza dai docenti, deriva da situazioni fragili dal punto di vista socioeconomico e culturale.



corresponsabilità). Nel regolamento d'Istituto sono presenti le azioni e gli interventi che la scuola promuove in caso di comportamenti problematici. Sono altresì presenti specialisti (sportello psico-pedagogico) che supportano gli interventi dei docenti. I consigli e i team di classe adottano strategie specifiche per la promozione delle competenze sociali, come l'assegnazione di ruoli e responsabilità, l'attività di cura di spazi comuni, lo sviluppo del senso civico e di un'etica della responsabilità, la collaborazione e lo spirito di gruppo; in caso di comportamenti sanzionabili sono state attivate strategie costruttive. Inoltre, a partire dall'a.s. 2022/2023, è stata condivisa una griglia per il monitoraggio del comportamento degli allievi della scuola secondaria, per tracciarne un eventuale miglioramento nell'arco del triennio. Sono stati altresì promossi progetti di educazione all'affettività sia alla primaria che alla secondaria. Per prevenire la problematica del bullismo e del cyberbullismo, l'Istituto promuove diverse iniziative, come la stesura del protocollo d'Istituto sul cyberbullismo e incontri a favore di genitori e alunni.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

L'organizzazione di spazi e tempi risponde parzialmente alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, dove presenti, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono quasi sempre positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.



Inclusione e differenziazione

Punti di forza

L'Istituto favorisce l'inclusione degli studenti con disabilità attraverso interventi di diversa natura e portata: il progetto accoglienza, la formazione del gruppo classe realizzata con l'osservazione e il supporto della figura dello psicopedagogo, il tutoraggio dei compagni, le attività di gruppo, nonché la creazione di protocolli con organismi locali. Come articolazione del collegio docenti sono poi istituite apposite commissioni per l'inclusione e la disabilità - l'intercultura e il disagio coordinate dalle funzioni strumentali individuate ad hoc, figure che forniscono supporto costante durante l'anno ai docenti dei diversi ordini. Gli insegnanti curricolari e di sostegno utilizzano e condividono metodologie che favoriscono l'inclusione di tutti gli alunni. I PEI vengono redatti all'interno dei consigli di classe e interclasse con il particolare supporto dei docenti di sostegno; la scuola da subito si è attivata per adempiere alla nuova normativa relativa alla predisposizione del nuovo PEI e alla costituzione e relativa convocazione dei GLO, tre volte durante l'anno. Gli obiettivi individuati vengono monitorati in itinere sia in momenti strutturati (programmazione di team, riunioni dei consigli di classe, stesura dei giudizi...) sia nella pratica quotidiana. Per gli studenti con BES vengono elaborati PDP che sono condivisi e sottoscritti dalle famiglie e

Punti di debolezza

Finora è stato piuttosto complesso e non sempre possibile avvalersi di un mediatore culturale, auspicabile per favorire la comunicazione e la collaborazione che risulta talvolta difficoltosa, con le famiglie degli alunni stranieri proprio perché famiglie a loro volta in difficoltà. Si avverte dunque l'esigenza di un supporto particolare in termini di figure competenti per poter fronteggiare meglio alcune situazioni di alunni con Bes. Le ore di presenza risultano in numero limitato e in parte utilizzate per le sostituzioni dei docenti assenti, quando impossibilitati ad agire diversamente; l'organico dell'autonomia non sempre riesce a sopperire alle molteplici necessità di una scuola complessa come quella di questo Istituto.



aggiornati annualmente o in caso di cambiamenti della situazione dell'alunno. Per l'inserimento degli alunni stranieri nel gruppo classe più adatto è previsto un protocollo di accoglienza e dei percorsi di alfabetizzazione di I e II livello che favoriscono l'integrazione interculturale, la valorizzazione della diversità, la conoscenza e il rispetto reciproci. Inoltre, per gli alunni Nai, sono previsti percorsi di alfabetizzazione di I e II livello, così come contemplato nel protocollo d'istituto per l'integrazione degli studenti stranieri. A tal fine, nell'a.s. 2022/2023, sono stati realizzati corsi di formazione per l'insegnamento dell'italiano agli stranieri per tutti gli ordini di scuola. La scuola attua una serie di interventi e attività attraverso cui rispondere alle difficoltà di apprendimento degli studenti: predisporre PDP; in collaborazione con lo sportello interno, somministra screening agli studenti per individuarne le difficoltà e, se necessario, li indirizza a centri specializzati. La scuola realizza costantemente interventi di recupero in itinere per gli alunni in difficoltà attraverso l'utilizzo di strategie didattiche mirate, la diversificazione delle modalità di lavoro e, in alcuni plessi, il supporto pomeridiano allo studio in collaborazione con gli enti del territorio. Per la scuola secondaria vengono attuate attività di recupero pomeridiano e di potenziamento delle competenze, come il Ket e il Kangaroo. Inoltre, per le classi terze, è previsto un corso pomeridiano di preparazione



agli esami.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Descrizione del livello

Nelle attività di inclusione sono attivamente coinvolti diversi soggetti (docenti curricolari, di sostegno, tutor, famiglie, enti locali, associazioni) compreso il gruppo dei pari. Le attività didattiche per gli studenti con bisogni educativi speciali sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono ben definiti e sono adottate sistematicamente modalità di verifica degli esiti in base ai quali, se necessario, gli interventi vengono rimodulati. La scuola promuove in modo ottimale il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni formativi dei singoli studenti è efficacemente strutturata in modo ottimale a livello di scuola; le attività rivolte ai diversi gruppi di studenti raggiungono tutti i potenziali destinatari. Gli interventi individualizzati sono utilizzati in maniera sistematica nel lavoro d'aula.

(scuole II ciclo) La scuola offre numerose proposte di percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per tutti gli studenti con bisogni educativi speciali.



Continuità e orientamento

Punti di forza

Gli insegnanti di ordini diversi di scuola si incontrano per la trasmissione delle informazioni utili alla conoscenza degli alunni e della formazione delle classi, in occasione di riunioni di raccordo formalizzate. Per la scuola Primaria sono previsti incontri di raccordo sia con la scuola dell'Infanzia, sia con la scuola Secondaria. Sono previsti inoltre momenti di condivisione partecipata: nella prima parte dell'anno, gli alunni delle classi quinte partecipano ad attività di laboratorio organizzate dalla scuola secondaria di primo grado e nella seconda parte dell'anno, i docenti di matematica, inglese e italiano entrano nelle classi quinte per effettuare delle vere e proprie lezioni, orientando in modo partecipato gli alunni della primaria. Al di là dei momenti istituzionali, il raccordo continua in maniera informale, fra i docenti, alla luce di bisogni emergenti soprattutto nel corso della prima parte dell'anno nel passaggio ad un nuovo ordine di scuola e in presenza di situazioni problematiche o potenzialmente tali. Nell'Istituto sono state individuate le funzioni strumentali per la continuità che coordinano le attività di raccordo finalizzate soprattutto all'orientamento interno: sono pertanto previsti due momenti nel corso dell'anno in cui insegnanti e alunni di diverso ordine si incontrano

Punti di debolezza

A dispetto delle attività di continuità e orientamento messe in atto, per i docenti della secondaria manca totalmente la possibilità di avere un riscontro del percorso di apprendimento degli allievi iscritti al primo anno della secondaria di secondo grado. Per quanto riguarda l'orientamento, il RAV permette di monitorare l'esito dei consigli orientativi per gli alunni delle classi terze della secondaria, tuttavia non vi è modo di conoscere quali consigli siano stati seguiti e quali no, anche al fine di promuovere una riflessione nei CdC.



e realizzano percorsi atti ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ciclo ad un altro. La scuola realizza percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni in tutte le classi terze dell'Istituto, sia con i docenti, sia con il supporto di esperti esterni, finalizzate alla scelta del percorso scolastico successivo. Gli studenti partecipano agli open day e agli stage, organizzati dalle scuole secondarie di secondo grado del territorio; a partire da questo anno scolastico, si è organizzata anche la "settimana dell'orientamento": le scuole superiori vengono direttamente nel nostro Istituto per presentare la loro offerta formativa. I risultati di tali attività sono positivi: il 59,5% degli alunni ha seguito il consiglio orientativo espresso, percentuale decisamente superiore alle medie di riferimento; inoltre il 100% degli studenti che ha seguito il consiglio orientativo è stato ammesso alla classe successiva per l'a.s. 2022/2023. Le famiglie sono invitate a partecipare ai momenti di carattere informativo organizzati da vari enti territoriali; i comuni e alcune associazioni danno la possibilità di conoscere e incontrare le realtà produttive del territorio. E' previsto un incontro informativo rivolto alle famiglie sul tema dell'orientamento.

Autovalutazione



Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Descrizione del livello

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie.

La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. La maggior parte degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo.

(scuole II ciclo) La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Punti di forza

La missione dell'istituto e le priorità sono definite all'interno del Piano dell'Offerta Formativa, pubblicato sul sito dell'Istituto e distribuito in forma sintetica alle famiglie, all'atto dell'iscrizione. Nei diversi incontri programmati nel corso dell'anno scolastico, il Collegio dei docenti mantiene un monitoraggio accurato della correlazione tra le attività proposte e gli scopi definiti; il confronto tra docenti e' poi allargato alla componente dei genitori e del territorio, attraverso le riunioni degli Organi collegiali, in particolare del Consiglio di Istituto e nei momenti di incontro con gli interlocutori dei diversi comuni sollecitato e coordinato dal dirigente scolastico (coinvolgimento degli stakeholder). Le azioni per il raggiungimento degli obiettivi generali vengono pianificate dal Dirigente, in collaborazione con le Funzioni Strumentali e il gruppo di staff, e proposte al Collegio dei Docenti che le approva. A livello di Team e di Consiglio di Classe, invece, vi e' una definizione piu' particolare delle strategie per il raggiungimento degli obiettivi legati ai singoli alunni. E' presente una vasta area progettuale che arricchisce continuamente le proposte formative della scuola e deve perciò essere organizzata e valutata periodicamente. La rendicontazione dell'operato avviene attraverso le aree

Punti di debolezza

La missione e le priorità dell'Istituto sono definite e condivise all'esterno e all'interno con le Funzioni Strumentali, i referenti di plesso e l'animatore digitale che con il dirigente scolastico e i due collaboratori, formano lo staff/equipe di organizzazione sistemica. Il Collegio dei docenti ha attivato un percorso di maggiore riflessione organizzando le attività delle commissioni. Tale percorso necessita di ulteriore approfondimento, ampliamento e partecipazione attiva. La complessità dell'area progettuale rischia di fare perdere di vista la motivazione e lo scopo del lavoro stesso; il lavoro iniziato di revisione di molti processi deve perciò essere continuato cercando di renderlo strategicamente meno dispendioso in termini di energie e di disponibilità oraria del personale coinvolto. Rispetto ad una visione unitaria dell'istituto, si registra, in più occasioni uno scollamento tra i diversi plessi, come fossero realtà separate. Per le scuole primarie, anche all'interno dello stesso plesso, manifestano in diverse occasioni, una certa resistenza a condividere tra team di classi diverse, esperienze e buone pratiche nonostante gli sforzi lodevoli dei referenti di plesso. La ripartizione dei compiti del personale ATA In particolare, nell'ufficio di segreteria, e' stato ulteriormente modificato ad



individuato per le funzioni strumentali, che costantemente si coordinano con il Dirigente Scolastico. I docenti che ricoprono incarichi di responsabilità conoscono i compiti affidati loro dal Collegio dei Docenti e dal Dirigente scolastico e li svolgono in generale, con precisione e puntualità. In particolare riveste un ruolo strategico la collaborazione tra le Funzioni strumentali, i responsabili di plesso e il Dirigente scolastico, perché in questo modo si crea un legame importante non solo con la realtà specifica del plesso interessato, ma soprattutto con le figure del territorio (associazioni, comitati genitori, imprese...) e con le diverse Amministrazioni comunali di appartenenza. Durante l'anno scolastico, si prevedono momenti di riunione dell'intero staff per rendicontare gli sviluppi e individuare eventuali nuove strategie per il raggiungimento degli obiettivi preposti dal PTOF. Le spese per i progetti, visto anche l'alto coinvolgimento di esperti esterni che collaborano con i docenti, si concentrano sulle tematiche ritenute importanti dalla scuola: prevenzione del disagio e dell'insuccesso scolastico, orientamento scolastico, approfondimento della lingua straniera, nella scuola secondaria. Nella scuola primaria, oltre alla scelta progettuale per la lingua inglese, si privilegiano i campi espressivi relativi alla musica e all'espressione corporea e teatrale, per supportare il percorso scelto nell'offerta formativa.

inizio anno scolastico per il trasferimento di un assistente amministrativo. La situazione è ulteriormente appesantita dalle poche risorse in termini di Collaboratori Scolastici e dalla realtà dell'Istituto, perché vi fanno parte otto scuole distribuite su quattro comuni e questo crea difficoltà nella distribuzione del personale che, per essere efficiente ed efficace, non può essere spezzettato su più plessi.

Autovalutazione



Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Descrizione del livello

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio.

La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.

La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Punti di forza

La scuola ha promosso la formazione su temi importanti per i bisogni educativi dell'utenza (Valutazione, BES, Alfabetizzazione con corsi L2, CODING, cyberbullismo) e l'aggiornamento normativo su sicurezza e privacy. La qualità delle iniziative di formazione promosse dalla scuola è generalmente soddisfacente e le iniziative di formazione hanno una ricaduta positiva sulle attività interne. Per quanto riguarda la valorizzazione delle competenze del personale, la scuola utilizza il curriculum e valuta le esperienze formative dei docenti per l'attribuzione degli incarichi di: - funzione strumentale (commissione interna che valuta curricula, esperienze pregresse e continuità); - figure di coordinamento; - in generale, per tutti gli incarichi che richiedono competenze specifiche. La scuola promuove la partecipazione dei docenti ai gruppi di lavoro su diverse tematiche: dipartimenti disciplinari, inclusione e disabilità, PTOF, accoglienza, continuità e orientamento. La partecipazione ad alcuni gruppi (commissioni, gruppi di docenti per classi parallele) avviene anche tramite docenti referenti producendo esiti utili alla scuola.

Punti di debolezza

La gestione dei fondi per la formazione, a carico della scuola-polo per la formazione di ambito, non si è rivelata sempre efficace nel rispondere ai bisogni formativi del corpo docente, pertanto si è dovuto attingere alle proprie disponibilità. Sarebbe utile una migliore e più snella gestione finalizzata a interventi più mirati e meno dispersivi. La condivisione di esperienze, strumenti e materiali didattici tra i docenti non sempre è promossa in modo adeguato e dipende dalle iniziative personali; non c'è uno spazio organizzato per la raccolta di tali materiali (come ad esempio un archivio o una piattaforma on line). La percezione che hanno gli insegnanti del confronto professionale e dello scambio di informazioni tra colleghi rimane ancora un punto critico.

Autovalutazione



Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti.

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità su temi importanti. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e gli incarichi sono assegnati sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti che producono materiali o esiti di buona qualità; rimane da incentivare la condivisione di strumenti e materiali didattici di vario tipo.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Punti di forza

Con l'obiettivo di accrescere servizi coordinati e coerenti con le altre scuole presenti sul territorio, l'Istituto ha aderito alle seguenti reti di scuole: Centro Territoriale per l'Inclusione (scuola capofila IC "Jerome Bruner" ambito 5), rete di scopo per la formazione e l'addestramento laboratoriale (scuola capofila IS "L. LOTTO"; rete di scopo per la formazione e servizi per le scuole - ASABERG, Associazione delle Scuole Autonome della provincia di BERGamo . Sono da tempo attivate diverse collaborazioni con enti e soggetti del territorio, sia pubblici che privati. Le finalità di tali accordi sono coerenti con il PTOF e mirano al miglioramento della qualità del servizio scolastico in alcune aree specifiche e importanti per l'utenza. La scuola mette in atto diversi strumenti per favorire il coinvolgimento delle famiglie: colloqui, collaborazione nella realizzazione di progetti, corsi, eventi e manifestazioni. La partecipazione dei diversi comitato genitori, ai momenti di incontro formali e informali e' soddisfacente, come anche le adesioni ad iniziative e proposte. Negli ultimi tempi si e' anche consolidato un interesse sempre piu' attivo e propositivo nei confronti di un plesso della scuola, con la costituzione e il coinvolgimento in diverse iniziative e proposte per il miglioramento.

Punti di debolezza

La scuola realizza pochi progetti o interventi formativi rivolti ai genitori. Il coinvolgimento dei genitori e' ancora troppo formale e limitato, senza una collaborazione effettiva e un ascolto reciproco di bisogni, necessita' e interessi. Il contributo alle iniziative di vario tipo si fonda piu' sulla consuetudine e sulla tradizione, che non sul dialogo e la comprensione reciproca.



Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola partecipa a reti ma ha poche collaborazioni con soggetti esterni e alcune di queste collaborazioni devono essere maggiormente integrate nella vita della scuola. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. La scuola realizza iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto sull'offerta formativa, anche se le modalità di coinvolgimento non sempre sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola negli ultimi tempi sta aumentando, anche se ancora non è in linea con i riferimenti



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Potenziare le competenze linguistiche in inglese nella scuola primaria che risultano critiche negli esiti delle prove INVALSI.

TRAGUARDO

Ridurre la percentuale di livelli bassi (1 e 2) nelle prove Invalsi di Inglese.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Introdurre nel curricolo percorsi di potenziamento/recupero disciplinare.
2. **Continuità e orientamento**
Favorire il confronto tra le insegnanti della scuola primaria e i docenti della scuola secondaria sull'insegnamento della lingua inglese.
3. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Promuovere la condivisione e lo scambio di buone pratiche didattiche.





Competenze chiave europee

PRIORITÀ

Potenziare le competenze sociali e civiche, sapendosi inserire in modo attivo e agito nella vita sociale, nel pieno rispetto delle regole in relazione ad ambiente (reale e virtuale), pari e adulti.

TRAGUARDO

Ridurre del 10% la percentuale di episodi critici (mancato rispetto delle regole) nella scuola secondaria di 1° grado.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Strutturare attività didattiche curriculari ed extra curriculari basate su strategie metodologiche che promuovano il rispetto e la collaborazione tra pari e tra pari e adulti, legati allo sviluppo del curricolo di educazione civica, in verticale dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria.
2. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Promuovere la condivisione e lo scambio di buone pratiche didattiche legate all'insegnamento dell'educazione civica.

